

CLIENTE	CIVICUM	TESTATA	Il Corriere della Sera	DATA	20_dicembre_2005
---------	---------	---------	---------------------------	------	------------------

L'ufficio studi Mediobanca per la prima volta misura l'efficienza delle aziende locali

La carica del capitalismo municipale

Ormai non si parla più di liberalizzazioni e privatizzazioni. Adesso il protagonista sulla scena è il capitalismo municipale in forte espansione. Con questo concetto Alberto Pera, socio dello studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners ed ex segretario generale dell'Antitrust, ha rilanciato ieri il dibattito sul neosocialismo nei servizi pubblici locali. A fare da cornice alle parole di Pera è stato il lancio dell'indagine sulla qualità e l'efficienza delle municipalizzate, realizzata dall'ufficio studi di Mediobanca per la fondazione Civicum. Il lavoro è stato presentato da Fulvio Coltorti, responsabile dell'ufficio studi Piazzetta Cuccia, nel corso di una tavola rotonda coordinata dal presidente di Civicum Federico Sassoli. Un dibattito tra vari rappresentanti delle municipalizzate dal

quale è emersa la necessità di individuare una corretta governance e meccanismi di controllo (Authority nel caso dei trasporti pubblici) per garantire i necessari livelli di efficienza. Il rapporto per la prima volta ha tentato di trovare degli indicatori per comparare qualità ed efficienza dei servizi di 37 aziende: dall'Aem milanese alla Circumvesuviana, dall'Amiu genovese fino agli Adr o alla Ctp di Napoli.

Dai risultati emerge un'Italia eterogenea un po' su tutti i fronti dei servizi pubblici locali. I black out elettrici, per esempio, a Napoli sono più del doppio rispetto a Torino. E la produttività delle aziende di trasporto di Milano e Roma è quasi il doppio rispetto a quella della «concorrenza» torinese.

G.Str.